

IMPRESE: EUROFIDI E EUROCONS PRESENTANO BILANCIO SOCIALE

(ASCA) – Torino, 29 giu - Eurofidi ed Eurocons hanno presentato il loro secondo bilancio sociale. Il consorzio di garanzia fidi più grande d'Europa e la società di consulenza alle imprese hanno fornito un quadro delle attività del 2010 che conferma la gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile delle imprese. Un anno importante, quello passato, che ha segnato tra l'altro il trentennale e il ventennale, rispettivamente, di attività delle due società che lavorano attraverso il marchio Eurogroup: a gennaio Euroenergy, partecipata di Eurocons, acquisisce la prima commessa da 3 milioni di euro di investimento nel settore della consulenza per le energie rinnovabili; ad aprile la Banca d'Italia iscrive Eurofidi nell'albo degli intermediari finanziari vigilati; a giugno Eurocons si trasforma da consorzio in società consortile a responsabilità limitata; ad agosto Eurocons ottiene la certificazione di qualità Iso 9001; a ottobre si conclude l'aumento di capitale di Eurofidi. Presentando il bilancio sociale 2010 il presidente di Eurofidi Giuseppe Pezzetto ha sottolineato come questo documento sia forse "più importante del bilancio economico", perché "racconta con trasparenza le attività, le decisioni, i risultati raggiunti e rafforza la fiducia dei nostri stakeholder". Pezzetto ha sottolineato inoltre come "l'azione etica e la responsabilità sociale delle organizzazioni assumano una valenza premiante anche sul mercato". Perché Eurofidi, ha concluso il presidente, non ha come finalità soltanto quella di "acquisire un risultato economico proprio", ma anche quella di assicurare "con una gestione equilibrata l'obiettivo di sostenere le imprese nei momenti di particolare difficoltà". Dal canto suo Piergiorgio Scoffone, presidente di Eurocons, ha sottolineato il ruolo sociale della società. "Abbiamo messo in campo nuovi servizi per la competitività delle Pmi – ha detto – abbiamo migliorato i servizi tradizionali, investito in nuove e qualificate risorse professionali". Insomma "abbiamo concretamente aiutato i nostri oltre 36 mila soci a crescere e attutire i colpi più duri della crisi". Scoffone ha parlato poi dell'organico delle due aziende, cresciuto di 88 unità fino ad arrivare a 540 dipendenti, e rimarcando come Eurofidi e Eurocons siano presenti in Piemonte e in alcune altre regioni del nord e del centro ha fatto una scommessa per il 2012: "I territori dove operiamo – ha detto – avranno un margine competitivo più elevato di altri in cui non siamo presenti". red/rp